

Signor Comandante della Polizia Locale di Roma Capitale

Dott. Ugo Angeloni

E.p.c. Signor Sindaco di Roma Capitale

Dott. Roberto Gualtieri

**OGGETTO: VERIFICA FORMAZIONE AGENTI DI POLIZIA LOCALE, GRUPPO GIPT ROMA CAPITALE**

Signor Comandante,

con la presente in qualità di presidente di Sistema Trasporti, confederazione leader nella rappresentanza del Trasporto Pubblico non di linea esercitato sia a mezzo auto che autobus turistici, sono a chiedere una tempestiva verifica sulla questione in oggetto.

Mi riferisco alle sanzioni comminate agli operatori NCC nel merito della capienza dei veicoli da parte del gruppo GIPT di Roma Capitale, nonostante la ordinanza ministeriale dello scorso primo aprile.

A nostro giudizio, è evidente che non si sta disquisendo di raffinatezze giuridiche che nessuno pretende in questa sede, ma di principi semplici e universali che dovrebbero essere ben noti a chiunque sia chiamato a far rispettare le norme.

In particolare la gerarchia delle fonti normative, la temporalità degli atti pubblici e la circostanza che non rendeva necessario ribadire la capienza al 100% dei veicoli NCC, laddove ridotta da ordinanze ministeriali precedenti e contenuta nella carta di circolazione, sono elementi che abbiamo spiegato ai nostri associati pur senza essere avvocati.

Per fortuna, trattandosi di una mera sanzione amministrativa, il danno è da considerarsi riparabile, ma occorre ricordare che a causa di un insensato articolo del codice della strada (85.4) è lo stesso GIPT che può interrompere l'attività di un operatore NCC per almeno due mesi, causando un danno spesso irreparabile.

Non possiamo dunque non chiederci se vi sia la competenza necessaria ad assumersi questa responsabilità giacché è evidente che se si ignorano questioni semplici come quelle ivi illustrate, cosa succede quando bisogna scendere nei dettagli di una sentenza della corte costituzionale o della sua applicazione in assenza dell'intervento del legislatore?

L'alternativa alla necessità di formazione sarebbe la malafede o l'accanimento nei confronti di una categoria a beneficio di un'altra. Una circostanza che rifiuto di considerare.

In attesa di un cortese riscontro, colgo l'occasione per porgerle i miei più cordiali saluti.

Con rispettosa osservanza.

Milano, 11/04/2022

Il Presidente

Francesco Artusa

